

Spett.

**Consiglio della Provincia  
Autonoma di Trento**

Prima Commissione Permanente

Via Mancini 27

38122 Trento

**oggetto: osservazioni.**

Sull'intero impianto di bilancio Confagricoltura del Trentino esprime un parere sostanzialmente positivo, consapevole della riduzione delle risorse finanziarie a disposizione di questa Giunta, che tra l'altro, ha dovuto affrontare la grande emergenza della tempesta VAIA.

Dall'analisi dei documenti prodotti formalizziamo le seguenti osservazioni:

L'agricoltura trentina sta attraversando un periodo particolarmente problematico, soprattutto il comparto frutticolo è messo a dura prova. Le ultime annate, infatti, sono state estremamente difficili sia dal punto di vista economico, per i prezzi in ribasso, sia da quello tecnico, per le fitopatie. La sostenibilità economica delle aziende agricole trentine è in grave pericolo. I fondi disponibili per il PSR sono ridotti e la prossima programmazione partirà solo dal 2022, è quindi necessario che la Provincia intervenga con mezzi propri.

Per gestire gli interventi necessari ad una riqualificazione dell'assetto varietale melicolo e fronteggiare le patologie che mettono a rischio le produzioni (cimice asiatica, flavescenza dorata, prosophila suzuki, scopazzi) sono necessarie risorse sia per le aziende sia per la Fondazione Edmund Mach. Su questo fronte l'Assessore Zanotelli si è già impegnata, coinvolgendo FEM e tutti i soggetti della filiera.

L'agricoltura è l'anello primario dell'economia e anche se ha una rilevanza relativa tuttavia ha un'importanza fondamentale per la tutela del territorio e dell'ambiente.

In particolare queste due emergenze fitosanitarie, cimice asiatica e flavescenza dorata, richiedono un impegno straordinario da parte del sistema agricolo trentino.

Come testimoniano le esperienze di regioni già colpite da queste fitopatie si deve intervenire in maniera tempestiva cercando di limitare subito la diffusione dei patogeni.

L'auspicio è che queste nostre richieste vengano prese in considerazione, le minacce per la sopravvivenza della frutticoltura e viticoltura trentina sono gravi e imminenti e solo con un'azione immediata i danni provocati saranno risolti.

Il Presidente  
di Confagricoltura del Trentino

